

Comunicato

Come previsto dalla vigente Convenzione, a suo tempo stipulata con MBA per l'erogazione di sussidi sanitari ai nostri Soci aderenti alla stessa (integralmente riportata sul numero 1 di Senatus di febbraio 2019), abbiamo proceduto alla verifica congiunta in merito all'andamento tecnico della prima annualità, onde fissare le condizioni da applicare per il secondo biennio (2021-2022).

La MBA, avendo registrato un bilancio negativo relativo all'esercizio 2019, ci ha chiesto degli adeguamenti onerosi che, mantenendo intatta la qualità dell'assistenza, siamo riusciti a contenere nelle seguenti misure.

Opzione Light: nessuno aggravio tariffario del contributo che resta fissato a € 140 per ogni persona assistita.

Opzione TOP assistito single: contributo elevato a € 1.152. Essendo lo stesso integralmente detraibile secondo le vigenti disposizioni fiscali in materia, l'aumento annuo è di € 82,62.

Integrazione per ciascun familiare fiscalmente non a carico: abbiamo ottenuto di lasciare invariata la misura di € 490.

Opzione TOP per assistito e nucleo familiare il contributo sale a € 1.500 annui con la precisazione che si intendono compresi nel nucleo, oltre al coniuge o convivente more uxorio, i figli fino a 26 anni, con la sola eccezione di eventuali figli di maggiore età che versino in uno stato di documentata invalidità superiore al 66%.

In sede di trattativa, grazie all'esperienza e conoscenza della materia, abbiamo ottenuto di spostare la valenza della Convenzione di altri due anni, riducendo l'alea dell'imponderabile. Pertanto si provvederà entro novembre 2022 ad effettuare la verifica del suo andamento in base ai dati dell'esercizio 2021.

Si ricorda ancora una volta che il contributo, annuale e indivisibile, viene anticipato dall'Unione che perfeziona il pagamento complessivo, è ovvio che chi aderisce chiedendo di avvalersi della dilazione del versamento in 6 rate è impegnato verso l'Associazione per la somma complessiva.

I versamenti bimestrali devono avvenire esclusivamente tramite il sistema SDD (ex RID); in proposito, sentita la Banca, è stato deliberato che dal 2021 le relative commissioni bancarie siano limitate, per ogni addebito, nelle seguenti misure: 1 euro (ex 2) per chi intrattiene il conto presso banche del Gruppo Intesa e euro 2,50 (ex 5) per i conti extra Gruppo.

È stato anche deciso che non verrà più consentita la dilazione a chi nel corso di questo anno abbia fatto registrare morosità o ritardi.

Tenuto conto delle nuove misure in vigore dal prossimo anno, chiediamo doverosamente agli attuali aderenti di dare cortesemente esplicito tempestivo riscontro circa la loro accettazione, fermo restando che chi volesse recedere per l'anno 2021 ne deve dare formale disdetta al più presto, al massimo, entro il prossimo 30 novembre.

Per i familiari fiscalmente a carico, i cui dati non sono stati più aggiornati da anni, chiediamo che con la massima urgenza ci siano segnalati tutti gli effettivi aventi titolo, onde consentirci di registrare sui nostri archivi la corretta composizione del nucleo familiare.

Ricordiamo che, in caso di richiesta di sussidi relativi a figli di età superiore ai 26 anni, verrà richiesta l'esibizione della documentazione attestante l'invalidità.